



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 50

DEL 14/07/2010

OGGETTO: “Nota dell'Assessorato dell'Industria e delle Miniere prot. n. 5699 del 05/07/2009 – Società Irminio S.r.l. - Permesso ad eseguire ricerche idrocarburi ricadenti nel territorio di Scicli.”

L'anno duemiladieci, il giorno quattordici del mese di luglio alle ore 20,15 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 07/07/2010 Prot. n° 21721, notificato a norma di legge in seduta pubblica ordinaria.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI	
<i>PRESENTI</i>	11) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)
1) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)	12) ARRABITO MAURIZIO- (UDC)
2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)	13) CANNATA ARMANDO - (PD)
3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)	14) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)
4) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	15) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)
5) CALABRESE SALVATORE - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)	<i>ASSENTI</i>
6) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)	1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
7) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)	2) LOPES MARCO - (UDC)
8) FIDONE FABIO - (MPA)	3) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
9) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)	4) CARUSO CLAUDIO - (PD)
10) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)	5) GALESÌ BARTOLOMEO - (PDL)

Il Presidente, pone in discussione il 1° punto all'o.d.g., avente ad oggetto: “Nota dell'Assessorato dell'Industria e delle Miniere prot. n. 5699 del 05/07/2009 – Società Irminio S.r.l. - Permesso ad eseguire ricerche idrocarburi ricadenti nel territorio di Scicli.”

Il Presidente si allontana ed assume la Presidenza il Vice Presidente Venticinque – Presenti 14/20.

Il C.C. Epiro dà lettura della proposta che si allega alla presente.

Il C.C. Carbone dichiara di non aver ricevuto copia della proposta suesposta e, pertanto, di non poter esprimere il proprio parere.

Entra il C.C. Pacetto – Presenti 15/20.

Il Sindaco interviene per fornire chiarimenti. Evidenzia che il Ministro Prestigiacomò si sta battendo per evitare le trivellazioni. Precisa che non si tratta del Ministro dell'Ambiente, ma è il

Ministro dell'Industria. Dichiaro che l'A.C. non ha avuto risposta di alcun tipo ai quesiti posti. Dà atto che non si può coinvolgere la città di Ragusa in quanto la stessa non ha alcun interesse, dal momento che da decenni usufruisce delle Royalty per le trivellazioni presso il Fiume Irmínio, intascando diversi milioni di euro. Fa notare che probabilmente il pozzo presso il Fiume Irmínio preleva da una pozza che insiste anche sul territorio di Scicli, cosa che può creare un danno, senza che il nostro Comune ne tragga alcun beneficio. Il Sindaco invita i Consiglieri Comunali a predisporre un'o.d.g. condiviso.

Rientra il Presidente e riassume la Presidenza – Presenti 16/20.

Il C.C. Bramanti dichiara che a suo avviso trattasi di un'o.d.g. abbastanza condivisibile. Chiede di sospendere il C.C. e di sedersi intorno a un tavolo per predisporre un documento da votare tutti insieme.

Il C.C. Verdirame propone di emendare il punto n. 3. Dichiaro che si tratta di una battaglia che bisogna fare tutti insieme contro le trivellazioni.

Si allontana il C.C. Venticinque – Presenti 15/20.

Il C.C. Verdirame continua il proprio intervento. Chiede una relazione dell'Ufficio Comunale competente per capire la situazione del territorio. Afferma che c'è un disegno di legge del Ministro Prestigiacomò che va sostenuto. Si dichiara disponibile ad una sospensione per accelerare una decisione unanime.

Il C.C. Pacetto condivide l'opportunità di arrivare a un o.d.g. condiviso. Dichiaro che nessuno vuole che il territorio venga deturpato e sfruttato e, soprattutto, nessuno vuole danni ecologici. Propone ai firmatari dell'o.d.g. di chiedere all'Assessorato Regionale all'Industria di fare in modo che certe decisioni non vengano calate dall'alto e che le autorità locali vengano consultate.

Il C.C. Epiro chiede se per caso il C.C. Pacetto allude a qualche Assessore vicino al suo partito. Sostiene che eventuali osservazioni dovevano essere presentate quando la richiesta è stata pubblicata all'Albo Pretorio.

Il C.C. Carbone chiede se il Comune ha competenza per le trivellazioni a mare. A suo avviso si tratta di un tema talmente grave che bisogna evitare le strumentalizzazioni. Dichiaro di condividere quello che ha detto il Sindaco e di appoggiarlo. Sostiene che dobbiamo lottare contro tutte le trivellazioni, anche quelle dei Comuni limitrofi. Auspica che vengano prese iniziative per far condividere la nostra posizione agli altri Comuni e agli altri Enti. Chiede una mobilitazione a livello provinciale. Dichiaro di essere d'accordo alla sospensione.

Il Presidente propone di convocare tutta questa gente e farci spiegare la situazione.

Il C.C. Cannata dichiara di concordare con la provocazione del C.C. Pacetto. Condivide l'opportunità di riappropriarsi della prerogativa delle scelte da fare sul territorio. Chiede se si tratta di un problema di forza delle lobby o un problema di debolezza delle Amministrazioni. A suo avviso non possono essere superficiali o fare grandi manifestazioni e non concludere niente. Sostiene che questa materia non rientra nella competenza dei Sindaci, tuttavia il Sindaco Venticinque ha una valenza mediatica in quanto il nostro territorio è patrimonio UNESCO.

Il C.C. Pacetto dichiara che, dopo aver ascoltato i vari interventi, si può proporre al C.C. di fare un'o.d.g. che può essere condiviso dai Comuni vicini. In tal modo si potrà verificare la volontà dei C.C. degli altri Comuni della Provincia e del Consiglio Provinciale stesso, oltre ai Comuni di altre Province.

Il C.C. Epiro si dichiara disponibilissimo a sospendere il C.C. e fare un documento concordato fra tutti i Consiglieri Comunali.

Il C.C. Aquilino precisa che questi o.d.g. sono stati proposti perchè sono state fatte diverse sedute di C.C. senza che sia mai stato approvato un documento comune. A suo avviso questo C.C. deve esprimere il proprio parere di contrarietà alle trivellazioni.

Il C.C. Carbone concorda con la proposta del C.C. Pacetto, che permette di confrontarsi con gli altri Comuni.

Il Presidente mette ai voti la proposta di sospensione temporanea del C.C. e la stessa viene approvata all'unanimità.

Alle ore 22,40 la seduta di C.C. viene sospesa.

Alle ore 23,15 la seduta Consiliare riprende con la presenza di n. 14 C.C.

Risultano assenti i C.C.: Lopes – Bonincontro – Caruso Claudio – Venticinque – Cannata – Galesi.

Il C.C. Bramanti interviene per spiegare l'o.d.g. proposto concordemente e ne dà lettura:

Il Consiglio Comunale di Scicli

Premesso che le recenti cronache provenienti dal Golfo del Messico ci hanno mostrato chiaramente quali rischi corrono i luoghi sui quali insistono tali attività di ricerche di idrocarburi e ci stimolano a tenere sempre alta la guardia per la difesa di un modello di sviluppo avente al centro la promozione e la valorizzazione del territorio, la cui vocazione è l'agricoltura ed il turismo, certamente non sono compatibili con le attività petrolifere. In questo ambito si **RIBADISCE** il **NO** fermo e deciso del Consiglio Comunale di **Scicli** a qualsiasi tipo di attività e di ricerca di idrocarburi nel proprio territorio.

Si dà mandato al Presidente del Consiglio di inviare il presente o.d.g. ai Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni della Provincia di Ragusa, nonché al Presidente del Consiglio Provinciale per l'eventuale inserimento all'o.d.g. dei rispettivi Consigli.

F.to

Il C.C. Aquilino dichiara che i firmatari della proposta all'o.d.g. hanno fatto un lavoro accurato per predisporla, per cui ritiene che vi sia una perdita di dignità nel vedere stravolto l'o.d.g. predisposto. Dichiara che non voterà il documento della maggioranza ma la proposta originaria.

Il C.C. Verdirame manifesta la propria insoddisfazione per questo tipo di comportamento. A suo avviso così non si risolverà niente. Dichiara che si sarebbe aspettato che l'Ufficio Urbanistica avesse preparato una relazione per precisare quello che è doveroso fare per garantire il territorio.

Segue una discussione fra il Presidente del C.C. ed il C.C. Verdirame.

Il C.C. Pacetto invita il C.C. Aquilino a non volersi arroccare su posizioni predeterminate. Dà atto che il loro lavoro è importante, ma volendo coinvolgere altri Comuni, non si può raccontare la storia di Scicli. Sostiene che l'A.C., se lo ritiene opportuno, può adire le vie legali per la tutela del territorio e degli interessi dell'Ente, ma questo non spetta al C.C.

Il C.C. Aquilino ritiene che il documento preparato dalla maggioranza mortifica il lavoro svolto dalle opposizioni.

Il C.C. Epiro si allontana dall'aula – Presenti 13/20.

Il C.C. Arrabito dichiara che voterà entrambe le proposte di o.d.g.

Il C.C. Verdirame ricorda che per primo deve essere messo in votazione l'o.d.g. presentato dai 5 Consiglieri Comunali.

Il Presidente mette ai voti l'o.d.g. presentato dai 5 Consiglieri Comunali e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 13

- Voti favorevoli 4 (*Verdirame – Fidone – Aquilino - Arrabito*)
- Astenuti 9 (*gli altri*)

L'o.d.g. presentato dai 5 Consiglieri Comunali è respinto.

Il Presidente mette ai voti l'o.d.g. proposto dalla maggioranza.

Si allontanano i C.C. Verdirame e Fidone – Presenti 11/20.

Il Presidente sostituisce il C.C. Verdirame con il C.C. Caserta come scrutatore.

Si procede alla votazione, da cui si ha il seguente risultato:

Presenti 11

- Voti contrari 1 (*Aquilino*)
- Voti favorevoli 10

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di Ordine del Giorno, promosso dalla maggioranza, con la quale si

invitano i Presidenti dei Comuni della Provincia di Ragusa, nonché il Presidente del Consiglio Provinciale di Ragusa a predisporre un'o.d.g. condiviso, per l'eventuale inserimento all'o.d.g. dei rispettivi Consigli, al fine di lottare contro qualsiasi tipo di attività e ricerca di idrocarburi nel proprio territorio;

Richiamata integralmente “per relationem” la parte motiva della suddetta proposta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltrechè necessario, provvedere in merito.

Preso atto delle superiori votazioni.

Visto l'OREL vigente e la L.R. n° 48 dell'11/12/1991.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

- E' approvato il seguente Ordine del Giorno, promosso dalla maggioranza:

Il Consiglio Comunale di Scicli

Premesso che le recenti cronache provenienti dal Golfo del Messico ci hanno mostrato chiaramente quali rischi corrono i luoghi sui quali insistono tali attività di ricerche di idrocarburi e ci stimolano a tenere sempre alta la guardia per la difesa di un modello di sviluppo avente al centro la promozione e la valorizzazione del territorio, la cui vocazione è l'agricoltura ed il turismo, certamente non sono compatibili con le attività petrolifere. In questo ambito si **RIBADISCE** il **NO** fermo e deciso del Consiglio Comunale di **Scicli** a qualsiasi tipo di attività e di ricerca di idrocarburi nel proprio territorio.

Si dà mandato al Presidente del Consiglio di inviare il presente o.d.g. ai Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni della Provincia di Ragusa, nonché al Presidente del Consiglio Provinciale per l'eventuale inserimento all'o.d.g. dei rispettivi Consigli.

Successivamente,

Il C.C. Bramanti propone di rinviare la seduta consiliare a lunedì 19/07/2010 e la proposta, messa in votazione, viene approvata con i seguenti voti:

Presenti 11

- Voti favorevoli 10
- Voti contrari 1 (*Aquilino*)

Alle ore 23,45 la seduta è sciolta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE
f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **02/09/2010** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scicli, li 01/09/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)